

Nuovi treni diagnostici in arrivo per RFI

Comunicato stampa Gruppo FS

La flotta di "treni diagnostici" di RFI (Gruppo FS Italiane) si arricchirà di cinque nuovi convogli capaci di viaggiare su tutte le linee ferroviarie ed effettuare una serie di test e controlli sull'infrastruttura utili a supportare le attività di manutenzione, con l'obiettivo di garantire la massima efficienza della rete. RFI ha infatti sottoscritto un accordo con Stadler e MerMec per la realizzazione e la consegna di cinque nuovi mezzi diagnostici, per un investimento complessivo di circa 130 milioni di euro. Si tratta del primo progetto integrato, con consegna nella formula "chiavi in mano", del veicolo ferroviario equipaggiato dei sistemi diagnostici. Di fatto Stadler e MerMec collaboreranno in sinergia per consegnare a RFI nuovi mezzi, attrezzati già con le tecnologie di bordo per la diagnostica dell'infrastruttura ferroviaria.



1

1. Foto RFI

RFI imprende così un'accelerazione al progetto di rinnovo e ampliamento della propria flotta diagnostica, iniziato concretamente nei primi mesi di quest'anno con l'arrivo sui binari di Aldebaran 2.0 e con il prossimo imminente debutto di Diamante 2.0. I cinque nuovi treni - a composizione bloccata a tre casse, con trazione bimodale (Diesel ed elettrica) e compatibili con l'evoluto sistema ERTMS - saranno operativi in tutta Italia per ispezionare l'infrastruttura ferroviaria, controllando in tempo reale binari, linea elettrica, sistemi di segnalamento e telecomunicazione. I nuovi convogli diagnostici saranno in grado di viaggiare su tutte le linee, di monitorare e di acquisire le informazioni necessarie per mantenere in efficienza gli oltre 16.700 chilometri di rete ferroviaria nazionale e di aumentare la sicurezza operativa di tutti i treni.

La loro omologazione e messa in servizio è prevista per il 2023. Rigorosamente in blu oltremare e giallo segnale i colori che contraddistinguono la livrea, gli stessi utilizzati per tutti gli altri treni della flotta diagnostica di Rete Ferroviaria Italiana. Il progetto di sviluppo e potenziamento della flotta, del valore complessivo di circa 585 milioni di euro, prevede anche la fornitura di quindici nuovi autocarri diagnostici bimodali, la realizzazione di tre carri diagnostici K12 e la fornitura di sette nuovi convogli per la verifica interna delle rotaie mediante misure ad ultrasuoni e la diagnostica delle gallerie.

Soprattutto per i non addetti ai lavori, occorre ricordare che la diagnostica mobile permette di raccogliere una serie di informazioni sullo stato dell'infrastruttura che consentono non solo l'individuazione e l'eliminazione tempestiva di anomalie ma, soprattutto, una più efficace programmazione della manutenzione ordinaria, ottimizzando tempi e costi degli interventi. Obiettivi destinati ad essere ancora più performanti con il progredire della rivoluzione digitale che vede RFI, insieme a tutto il Gruppo FS, in prima linea, utilizzando al meglio le prerogative dell'Internet of Things, del 5G, dei Big Data, dell'Intelligenza Artificiale e dell'Automazione.

**2/3. Foto RFI**

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003